

- Il Ministero *delle Infrastrutture e dei Trasporti* fornisce un quadro di analisi sulle spese di investimento delle missioni 4,13,14,17 e 19.

Per la missione 4-L'Italia in Europa e nel mondo, il programma di opere infrastrutturali e di unità abitative in Libia risulta sospeso a causa della situazione Internazionale, con conseguente storno delle risorse stanziato nel bilancio pluriennale.

Per la missione 13-Diritto alla mobilità, le attività inserite nel programma 1-*Sviluppo e sicurezza della mobilità stradale* hanno lo scopo di ridurre il numero e gli effetti degli incidenti stradali su tutto il territorio nazionale, dando attuazione al Piano Nazionale della Sicurezza stradale. Esse riguardano il miglioramento dei livelli di sicurezza nelle varie modalità di trasporto terrestre, nella regolamentazione e controllo della circolazione stradale, nella sicurezza dei veicoli e nell'erogazione dei servizi all'utenza per i quali assume un ruolo strategico il Centro Elaborazione Dati Motorizzazione. L'Amministrazione dichiara compatibili le risorse finanziarie con le attività programmate mentre rileva criticità in relazione alla fase attuativa degli interventi finanziati con i contributi pluriennali. Le criticità afferiscono in particolare modo alle modalità e ai tempi con cui le Regioni hanno avviato gli interventi. Le manovre di contenimento della spesa pubblica adottate in questi ultimi anni, nonché i vincoli derivanti dal patto di stabilità hanno fortemente condizionando la possibilità di cofinanziamento dei progetti da parte degli Enti Locali, rallentando, quindi, la realizzazione degli stessi. Tale situazione, per effetto del disallineamento tra la realizzazione dei progetti e l'anno in cui è stato assunto l'impegno del relativo finanziamento ha generato un significativo accumulo di residui passivi perenti e quindi in ritardo nell'attuazione degli investimenti programmati.

Gli investimenti rilevati nel programma 2-*Autotrasporto ed intermodalità* della missione 13, pongono in essere una serie di interventi a favore dell'autotrasporto di merci per conto di terzi e per lo sviluppo dell'intermodalità (sviluppo di nuovi servizi marittimi per il trasporto combinato delle merci o il miglioramento dei servizi su rotte già esistenti in arrivo e/o in partenza dai porti, incentivazione all'acquisto di veicoli ecologici, interventi di sostegno del settore tramite sgravi fiscali, riduzione compensata dei pedaggi autostradali, incentivazione del trasporto combinato o trasbordato su ferrovia anche attraverso contributi per servizi di trasporto ferroviario intermodale in connessione con nodi logistici e portuali, interventi per favorire l'aggregazione imprenditoriale e progetti di formazione professionale, interventi per la realizzazione della rete nazionale degli interporti). L'obiettivo è quello di porre le basi per una politica industriale di settore in grado di rafforzare la competitività del settore dell'autotrasporto sul mercato europeo, mirando anche a superare la sostanziale monomodalità del trasporto delle merci attraverso una efficace politica nazionale dell'intermodalità e della logistica. Tutti i fondi stanziati nel bilancio dello Stato a favore dell'autotrasporto attualmente risultano compatibili con gli impegni che il Governo ha assunto con le associazioni di categoria. L'amministrazione rileva che possibili tagli di spesa non possono che avere conseguenze negative sul settore in crisi, con possibili agitazioni sindacali e fermi del traffico.

Nel programma 4-*Sviluppo e sicurezza del trasporto aereo* sono allocate le risorse finanziarie da trasferire all'ENAC necessarie per il pagamento delle rate dei mutui che sono stati accesi dalle Società di gestione aeroportuale per opere di ampliamento, ammodernamento e riqualificazione delle infrastrutture aeroportuali, come previsto da varie disposizioni normative. Il fabbisogno è compatibile con le attività poste in essere.

Nel programma 5-*Sistemi ferroviari, sviluppo e sicurezza del trasporto ferroviario* le spese di investimento sono volte a promuovere lo sviluppo del servizio di trasporto per ferrovia di passeggeri e di merci nel quadro della normativa comunitaria e a migliorare i livelli di sicurezza del trasporto ferroviario. In generale tutte le risorse finanziarie disponibili sono compatibili con le attività programmate. Di seguito una sintesi sul fabbisogno delle attività e sul loro stato di attuazione:

- incentivazione del trasporto combinato: gli stanziamenti risultano adeguati, si registrano criticità a causa dei cambi frequenti dei beneficiari, ma soprattutto per i rischi sempre presenti di pignoramenti delle somme a disposizione di cui all'art. 38 commi 5, 6 e 7 della legge 166/2002 dovuti per debiti MIT indipendenti e diversi da tale attività;
- servizio di trasporto ferroviario per l'Autostrada Ferroviaria Alpina: lo stanziamento per gli anni 2016-2017 e 2018 previsto dalla Legge di Stabilità 2016 risulta soddisfacente. Le somme eventualmente residue saranno utilizzate per interventi relativi al funzionamento per l'Autostrada Ferroviaria Alpina in corso di definizione a valle dell'Accordo di Programma siglato per il periodo 2013-2018;
- realizzazione dei Passanti ferroviari di Milano e di Torino: le risorse da assegnare al comune di Torino risultano compatibili con le opere il cui stato di avanzamento lavori non presenta ritardi,
- tratta ferroviaria Andora-Finale Ligure: allo stato attuale esiste una copertura finanziaria parziale dell'intervento che non appare sufficiente alla realizzazione di un lotto funzionale. La proposta di completamento del finanziamento (per ulteriori 1.315 milioni) sarà valutata sulla base dell'effettiva priorità dell'opera, in considerazione dell'intero programma di investimenti sulla rete ferroviaria nazionale;
- realizzazione delle infrastrutture per la mobilità al servizio del nuovo polo esterno della Fiera di Milano: trattasi del prolungamento della linea 1 della Metropolitana di Milano fino a Rho Pero. Le risorse finanziarie sono compatibili con le attività programmate. Le opere avviate non presentano ritardi nella realizzazione;
- nuova linea Torino-Lione. È in corso il completamento del cunicolo esplorativo della Maddalena (fine prevista nel 2017). Sono altresì in fase di progettazione le varianti per ottemperare alle prescrizioni del CIPE. Nel 2017 si prevede di avviare opere viarie (a Chiomonte) propedeutiche alle attività di cantiere. Le risorse a disposizione sono sufficienti;
- opere e misure compensative atte a favorire l'inserimento territoriale e sociale della nuova linea Torino – Lione: le risorse disponibili non sono adeguate agli interventi stabiliti dalla delibera CIPE n. 91/2013 a causa dei tagli di bilancio. L'amministrazione reputa pertanto necessario integrare le risorse riferite all'annualità 2014 ripristinando il finanziamento originario assegnato alla Regione Piemonte e alla Città di Susa per complessivi 10 milioni;
- avvio del secondo lotto costruttivo non funzionale della "Linea AV/AC Milano Verona, tratta Treviglio Brescia": l'ultimazione dell'intervento è prevista nel 2016 nel rispetto del limite di spesa dell'intervento che risulta completamente coperto dalle risorse iscritte nel bilancio;
- 3° Valico dei Giovi: le somme stanziato sono sufficienti per la realizzazione delle opere propedeutiche ed i primi 3

- lotti costruttivi. I lavori comunque, presentano dei ritardi;
- nodo di Torino e accessibilità ferroviaria – opere di prima fase – stazione di Rebaudengo: i finanziamenti risultano adeguati alle opere mentre i lavori presentano dei ritardi. Solo di recente il soggetto aggiudicatore, “Società di Committenza Regionale S.p.A.- Regione Piemonte”, ha potuto affidare l’attività di validazione del progetto esecutivo e prossimamente si procederà all’avvio delle opere;
- interventi per il miglioramento della rete ferroviaria: i finanziamenti assegnati a R.F.I. S.p.A sono considerati adeguati;
- interventi per la soppressione e automazione di passaggi a livello sulla rete ferroviaria, individuati, con priorità per la tratta terminale pugliese del corridoio ferroviario adriatico da Bologna a Lecce: le opere non sono state ancora avviate;
- interventi di messa in sicurezza dell’asse ferroviario Cuneo – Ventimiglia: i lavori procedono come da programma e le risorse sono compatibili.

Nel programma 06-*Sviluppo e sicurezza della mobilità locale* gli investimenti programmati afferiscono: al trasporto pubblico locale, in particolare all’attivazione della piattaforma informatica dell’Osservatorio nazionale sulle politiche del trasporto pubblico locale – acquisizione e proiezione dati di settore; all’erogazione di contributi per interventi finanziari per il trasporto pubblico locale, il trasporto rapido di massa e relativo monitoraggio; all’attuazione della razionalizzazione delle procedure per promuovere i sistemi di trasporto rapido di massa, i sistemi di trasporto su ferrovie secondarie nonché la sicurezza degli stessi; al progressivo miglioramento del livello di sicurezza del trasporto ferroviario locale, dei sistemi di trasporto ad impianti fissi e dell’esercizio degli impianti a fune. In generale tutte le risorse finanziarie disponibili sono compatibili con le attività programmate. Di seguito una sintesi sul fabbisogno dei vari interventi e sul loro stato di attuazione:

- concorso finanziario dello Stato agli oneri per il TPL anche ferroviario per le regioni a statuto ordinario: le risorse allocate in un apposito fondo di bilancio sono destinate a coprire circa il 75% del fabbisogno storico dei servizi di trasporto pubblico locale e regionale nelle regioni a statuto ordinario. Le regioni hanno più volte formulato richieste per la stabilizzazione dell’entità del Fondo al fine di evitare criticità inerenti la copertura dei contratti di servizio pluriennali;
- “Fondo pendolari”: gli investimenti finanziati con le risorse del fondo hanno lo scopo di rinnovare i parchi automobilistici e ferroviari destinati ai servizi di trasporto pubblico locale, regionale e interregionale, nonché la flotta destinata ai servizi di trasporto pubblico locale lagunare. Il rifinanziamento del fondo per il periodo 2014-2016 è stato utilizzato per l’acquisto di materiale rotabile su gomma e di materiale rotabile ferroviario, nonché di vaporette e ferry-boat;
- contributi per mutui contratti dalle ferrovie in regime di concessione ed in gestione governativa per la realizzazione investimenti per l’ammodernamento ed il potenziamento delle linee ferroviarie: risulta attuata la pressoché totalità degli interventi programmati ed attualmente sono in corso di liquidazione gli ultimi pagamenti relativi ad attività connesse con le procedure espropriative e/o contenziosi, relativamente alle seguenti Aziende esercenti: Ferrovia Roma-Pantano (ATAC), Ferrovia Adriatico - Sangritana, Ferrovie della Calabria;
- sostituzione di autobus o di altri mezzi di trasporto terrestri, lagunari ed impianti fissi, destinati al trasporto pubblico locale in esercizio da oltre 15 anni: i contributi per il pagamento di mutui sono elargiti alle Regioni a statuto ordinario, quelle a statuto speciale e la provincia autonoma di Trento. Criticità emergono nei finanziamenti da attribuire alle regioni a statuto ordinario per il pagamento di mutui. Le disposizioni contenute nell’art. 14 del Decreto Legge 31 maggio 2010 n. 78, convertito dalla Legge n. 122 del 30.09.10 “Misure urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria e di competitività economica” hanno generato dei sensibili tagli di spesa sui trasferimenti statali a qualunque titolo spettanti alle regioni a statuto ordinario;
- Piani Urbani della mobilità: unitamente ai sistemi telematici di monitoraggio e controllo della circolazione sono strumenti indispensabili per conseguire obiettivi di riduzione dei fenomeni di congestione ed inquinamento nelle aree urbane, favorendo il riequilibrio modale verso forme di trasporto sostenibili. Le risorse stanziare risultano compatibili con l’attività posta in essere;
- servizi ferroviari di competenza statale : l’amministrazione segnala la necessità integrare le risorse di cui alla legge 297/78 al fine di migliorare l’efficienza dei servizi di trasporto per la linea ferroviaria Domodossola-Confini Svizzeri, e per la Gestione Governativa Circumetnea;
- trasporto rapido di massa: le risorse stanziare per il pagamento di mutuo concessi dalla Cassa Depositi e Prestiti ed altri Istituti di credito e dei contributi a favore degli enti locali o soggetti attuatori a seguito di stipula di convenzioni risultano adeguate;
- interventi di potenziamento ferroviario: per tali interventi l’amministrazione ravvisa la necessità di garantire la continuità e la regolarità dei pagamenti mediante ruoli di spesa fissa, in quanto le risorse sono destinate a coprire gli interventi previsti negli Accordi di Programma ex art.15 del Dlgs 422/97 stipulati con le Regioni a statuto ordinario. L’eventuale mancata erogazione delle risorse secondo le modalità ed i tempi previsti sia per i “ruoli” che per i mutui provocherebbe l’interruzione degli interventi in corso ed il maturare di interessi moratori per ritardato pagamento per Stati di avanzamento lavori presentati ma non ancora pagati;
- realizzazione delle infrastrutture per la mobilità al servizio delle Fiere: le risorse risultano compatibili con le attività programmate, sono stati firmati gli accordi di programma con le regioni Puglia e Veneto e i lavori attualmente sono in corso;
- interventi di potenziamento della mobilità ciclistica: l’amministrazione ravvisa la necessità di garantire la continuità e la regolarità dei pagamenti mediante ruoli di spesa fissa, in quanto le risorse sono destinate a coprire gli interventi avviati. L’eventuale interruzione nell’erogazione delle risorse in parola provocherebbe l’interruzione di interventi in corso;
- realizzazione della Metropolitana di Napoli Linea 1- Tratta Centro Direzionale Capodichino: non vengono segnalate criticità;
- realizzazione reti metropolitane in costruzione nelle aree metropolitane: non vengono segnalate criticità;
- realizzazione Metropolitana di Torino - Linea 1 tratta 3 “Collegno-Cascina Vica I fase funzionale acquisto e posa in

- opera del sistema VAL" e per la Linea 2 Progettazione preliminare e prospezione Rebaudengo Mirafiori: non si segnalano criticità;
- Metropolitana di Roma Linea C per la Tratta Colosseo - Piazza Venezia: nessuna informazione segnalata dall'amministrazione;
  - Metropolitana di Napoli per il completamento della Linea 1: nessuna informazione segnalata dall'amministrazione;
  - interventi concernenti la ciclabilità cittadina, nonché la progettazione e la realizzazione di nuove ciclovie turistiche e di ciclostazioni: nessuna informazione da segnalare dall'amministrazione;
  - progettazione e la realizzazione di itinerari turistici a piedi denominati "Cammini": nessuna informazione segnalata dall'amministrazione;

Nel programma 9-*Sviluppo e sicurezza della navigazione e del trasporto marittimo e per vie d'acqua interne*, sono allocate, tra l'altro, le risorse finanziarie necessarie per le opere infrastrutturali nei porti; per il trasporto marittimo e per vie d'acqua interne; per gli interventi concernenti l'industria navalmeccanica ed il settore armatoriale; per le misure di sostegno all'industria cantieristica ed armatoriale ed alla ricerca applicata nel settore navale nonché per la competitività dell'industria cantieristica ed armatoriale in attuazione delle normative comunitarie. Il generale le risorse sono compatibili con le attività programmate, non si ravvisano proposte di rifinanziamento e non si rilevano criticità. Gli interventi finanziati riguardano:

\* *Sviluppo e sicurezza della navigazione:*

- Manutenzione canali navigabili - Autorità portuale Venezia;
- Razionalizzazione e valorizzazione ex aree ILVA Cornigliano - Autorità portuale Genova;
- Realizzazione opere portuali - Azienda Speciale Chioggia;
- Realizzazione opere infrastrutturali di ampliamento, ammodernamento e riqualificazione dei porti;

\* *Settore del trasporto marittimo e per vie d'acqua interne:*

- Contributi con finalità perequative a seguito della soppressione dei fondi per manutenzioni ordinarie e straordinarie nei porti sede di Autorità portuale;
- Realizzazione della Piastra Portuale di Taranto;
- Completamento porto commerciale di Gaeta;
- Sistema idroviario Padano-Veneto;
- Misure di sostegno all'industria cantieristica ed armatoriale ed alla ricerca applicata nel settore navale;
- Prevenzione dell'inquinamento derivante dal trasporto marittimo di idrocarburi e per il controllo del traffico marittimo;
- Interventi a favore dell'industria navalmeccanica e della ricerca applicata al settore navale;
- Contributi per il miglioramento tecnico-ambientale dei servizi di trasporto pubblico sui laghi d'Isèo e Trasimeno;
- Potenziamento del trasporto marittimo passeggeri nello Stretto di Messina;
- Contributi per progetti innovativi di prodotti e processi nell'ambito navale: l'amministrazione evidenzia che il contributo complessivo autorizzato risulta insufficiente rispetto alle domande di contributo presentate.

Per la missione 14 - *Infrastrutture pubbliche e logistica*, nel Programma 5-*Sistemi idrici, idraulici ed elettrici*, sono allocate le risorse per investimenti in materia di dighe. Le attività programmate riguardano:

- il completamento del sistema di monitoraggio delle grandi dighe;
- l'attuazione dell'Accordo tra la Direzione generale per le dighe e le infrastrutture idriche ed elettriche ed il Dipartimento per la protezione civile per il monitoraggio sismico delle dighe di Masseria Nicodemo a Lauria (PZ), di Provvidenza a L'Aquila (AQ) e di Scandarello ad Amatrice (RI);
- l'attività di protezione civile e la messa in sicurezza delle grandi dighe prive di concessionario;
- i contributi quale concorso dello Stato a fronte degli oneri di ammortamento, per capitale ed interessi, derivanti da mutui o altre operazioni finanziarie contratte dall'Ente autonomo acquedotto Pugliese (EAAP) a seguito del risanamento economico finanziario dell'ente stesso.

L'amministrazione dichiara che le risorse disponibili in bilancio sono inadeguate per diversi settori di intervento. L'esiguità degli stanziamenti non ha permesso finora un'adeguata pianificazione di molti interventi quali quelli per le ex aree sottoutilizzate, per la progettazione e la realizzazione delle opere strategiche di preminente interesse nazionale nonché per opere di captazione ed adduzione di risorse idriche; per l'adeguamento degli immobili demaniali o adibiti a pubblici uffici alle prescrizioni di cui alle leggi 46/90 e 626/94; quelli per la costruzione, l'ampliamento e l'ammodernamento delle strutture carcerarie (segnalando in quest'ultimo caso non poche criticità sulle attuali condizioni di una molteplicità degli istituti penitenziari).

Nel programma 11-*Sistemi stradali, autostradali ed intermodali le risorse allocate sono relative a finanziamenti* assentiti per la realizzazione di infrastrutture stradali. La legge 28 dicembre 2015, n. 208, ha previsto l'istituzione di un unico fondo di bilancio gestito dal ministero delle infrastrutture e trasporti, su cui sono confluiti tutte le risorse statali che prevedono erogazione diretta dei contributi a favore di ANAS S.p.A. Viene segnalata l'inadeguatezza delle disponibilità finanziarie del fondo, che potrebbe compromettere la regolarità delle erogazioni in favore di ANAS S.p.A, destinate alla realizzazione delle opere. In particolare viene proposto il rifinanziamento, del Programma Ponti e Gallerie stradali. Ulteriori spese di investimento inserite nel programma 11 riguardano le annualità da assegnare alla Regione Veneto per la costruzione della superstrada a pedaggio Pedemontana Veneta, realizzazione 3° corsia autostrada A4 Quarto d'Altino-Villesse-Gorizia; Riqualificazione con caratteristiche autostradali della strada provinciale 46 Rho-Monza - Il Lotto; Realizzazione Tangenziale Esterna di Milano TEEM. Per il completamento delle opere si richiedono ulteriori finanziamenti e si dichiarano i significativi ritardi nella realizzazione delle stesse.

Per la missione 17-Ricerca e innovazione, programma 06-*Ricerca nel settore dei trasporti*, le risorse disponibili a legislazione vigente sono relative al pagamento degli impegni assunti tramite il sistema dei ruoli di spesa fissa e afferiscono a contributi per favorire lo svolgimento di programmi di ricerca nel settore navale relativi al triennio 1991-1993 svolti dall'Istituto Nazionale per Studi ed Esperienze di Architettura Navale (INSEAN), nonché della società Centro per gli Studi di Tecnica Navale (CETENA).

Per la missione 19 - Casa e assetto urbanistico, le risorse stanziare attengono alla gestione delle seguenti attività programmate: programmi innovativi in ambito urbano ("20.000 abitazioni in affitto" e "Programma di riqualificazione

urbana per alloggi a canone sostenibile”), “Programma di recupero e razionalizzazione degli immobili di edilizia residenziale pubblica; “Piano nazionale di edilizia abitativa”; “Fondo destinato agli inquilini morosi incolpevoli”; “Programma per la riduzione del disagio abitativo nei comuni metropolitani e “Programma per il recupero dei beni confiscati alla criminalità organizzata”. Attualmente le attività avviate fanno riferimento alla definizione dei criteri di ripartizione fondi, alla stipula degli atti contrattuali con gli enti beneficiari, alla erogazione fondi agli enti beneficiari, al monitoraggio sullo stato d’attuazione programmi.

L’amministrazione ravvisa la necessità di ulteriori finanziamenti per far fronte sia alle innumerevoli richieste delle Cooperative edilizie militari che attualmente percepiscono un contributo annuo al di sotto di quello previsto dalla legge (4%) e sia al ripristino delle somme attribuite al Fondo nazionale per gli alloggi in locazione, attualmente privo di risorse e per il quale si chiede uno stanziamento pari a 100 milioni di euro.

- Il Ministero della Difesa fornisce elementi di dettaglio in merito alla previsione di realizzazione delle attività programmate nell’ambito della missione 5-Difesa e sicurezza del territorio, precisando che si tratta di finanziamento di impegni già assunti. Anche se lo stato di avanzamento dei lavori delle attività risulta come da programma vengono richieste risorse aggiuntive per finanziare contratti di servizio per manutenzione e supporto logistico integrato ad integrazione dei programmi attualmente in fase di realizzazione.

- Il Ministero delle Politiche agricole alimentari e forestali nel complesso delle missioni oggetto di analisi, evidenzia l’inadeguatezza delle risorse finanziarie al fabbisogno necessario per l’attuazione dei programmi di investimento in corso.

Per le missioni 7- Ordine pubblico e sicurezza, 8- Soccorso civile e 18- Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell’ambiente le attività istituzionali sono attribuite al Corpo forestale dello Stato che provvede attraverso la propria struttura organizzativa al mantenimento dell’ordine e della sicurezza pubblica ed il controllo del territorio rurale e montano; alla prevenzione e repressione dei reati in danno all’ambiente (con particolare riferimento allo smaltimento illecito dei rifiuti); agli inquinamenti; all’abusivismo edilizio; al contrasto alla contraffazione; agli illeciti ed ai crimini agroalimentari (con particolare riguardo alla tutela dei prodotti agroalimentari certificati, ai controlli nei settori oleario, lattiero-caseario e vitivinicolo); all’attività relativa alla prevenzione e repressione dei reati in danno agli animali ed alla specie di flora e fauna in via di estinzione; conservazione naturalistica e valorizzazione delle componenti animali e vegetali specifiche degli ecosistemi presenti nelle Riserve naturali dello Stato e nelle altre aree protette amministrate ricadenti anche all’interno dei Parchi Nazionali; attività di monitoraggio dello stato di salute delle foreste e l’aggiornamento dell’Inventario Forestale nazionale, anche ai fini della certificazione delle “quote di carbonio” nell’ambito del Protocollo di Kyoto. Il Corpo forestale dello Stato oltre ad essere Forza di polizia dello Stato è anche struttura operativa del Servizio Nazionale di Protezione civile.

Le risorse attualmente disponibili non sono insufficienti a garantire gli investimenti necessari sui seguenti programmi di spesa:

- manutenzione degli immobili in uso;
- sostituzione delle risorse strumentali obsolete, con particolare riferimento al parco automezzi e mezzi speciali in uso ai comandi;
- l’ammodernamento delle dotazioni strumentali finalizzate alle attività di indagine.
- l’aggiornamento delle procedure informatiche, con particolare riferimento al rilievo delle aree percorse dal fuoco;
- l’ammodernamento delle dotazioni strumentali finalizzate alle attività di protezione civile;
- la manutenzione straordinaria e gli adeguamenti della flotta elicotteristica;
- l’implementazione delle funzioni disponibili sul simulatore per l’attività di prevenzione e contrasto al fenomeno degli incendi boschivi situato nella sede della Scuola del CFS di Castel Volturno (CE);
- l’attività di gestione e valorizzazione delle risorse naturali dello Stato affidate al Corpo l’ammodernamento della rete di monitoraggio inventariale e l’aggiornamento dell’Inventario forestale anche ai fini della costituzione del Registro Nazionale dei Serbatoi di Carbonio;
- le attività di educazione ambientale;

Per le missioni sopra menzionate, l’amministrazione propone un finanziamento triennale di almeno 15 milioni di euro dando priorità agli interventi finalizzati al mantenimento degli immobili, all’ammodernamento delle dotazioni strumentali in uso; al monitoraggio ambientale; all’aggiornamento dell’Inventario forestale ed alle attività di gestione e valorizzazione delle aree protette.

La missione 09- Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca costituisce il *core business* della *mission* del Mipaaf. Le attività istituzionali attengono ai programmi a sostegno alla competitività del settore agricolo e rurale attraverso incentivi al miglioramento genetico del bestiame, agli strumenti di gestione delle crisi in agricoltura, alla realizzazione e ammodernamento infrastrutture irrigue e di bonifica alla valorizzazione della multifunzionalità e delle politiche riguardanti l’agriturismo; alla vigilanza prevenzione e repressione nel settore agricolo, agroalimentare, agroindustriale e forestale; delle politiche competitive, della qualità agroalimentare, della pesca, dell’ippica e mezzi tecnici di produzione.

Gli investimenti pluriennali finanziati sono finalizzati al miglioramento della competitività sistema agricolo italiano delle aree rurali, anche attraverso l’attuazione di misure di gestione del rischio e prevenzione delle crisi ( i settori con particolari e specifiche criticità sono il lattiero-caseario e l’olivicolo); alla promozione della ricerca e dell’innovazione nel settore agricolo agroalimentare e rurale; agli investimenti irrigui; al rilancio del settore zootecnico; al Piano triennale nazionale della pesca; al sostegno della competitività del sistema agro-alimentare nazionale attraverso specifiche politiche settoriali; allo sviluppo sistemi ICT, reingegnerizzazione e semplificazione dei processi per il miglioramento dell’efficienza e della qualità dei servizi.

L'amministrazione propone un rifinanziamento del "Fondo di Solidarietà nazionale-Incentivi assicurativi" argomentando che il sistema assicurativo in agricoltura rappresenta uno degli strumenti più efficienti per il miglioramento della competitività delle imprese agricole italiane in quanto, con una spesa pubblica di poco più di 300 milioni di euro (tra risorse comunitarie e nazionali), si riesce a coprire un valore complessivo, tra produzioni agricole e strutture aziendali, di circa 8 miliardi di euro e ad erogare in caso di sinistro i risarcimenti agli agricoltori in tempi brevi. Ulteriori risorse sarebbero auspicabili per garantire la prosecuzione delle opere previste dal programma di completamento del Piano Irriguo nazionale e al programma di opere del Sud d'Italia, approvati, rispettivamente, dalle delibere Cipe n. 69/10 e n. 92/10. Si tratta investimenti strategici, in quanto non finalizzati solo per l'agricoltura, ma anche per tutto l'indotto che tali investimenti sviluppano. Si osserva, inoltre, che con l'attuazione delle delibere sopra menzionate, si esauriscono le risorse destinate ad interventi infrastrutturali di rilevanza nazionale per l'irrigazione. Le attuali risorse stanziare sono pari a 300 milioni grazie all'approvazione della misura Piano irriguo nazionale su fondi FEASR, del tutto insufficienti per soddisfare la domanda di tali opere.

- **Il Ministero *dei Beni e delle Attività culturali e del Turismo***, per la missione 21-Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali e paesaggistici presenta investimenti pluriennali per quanto riguarda il sostegno, la valorizzazione e la tutela del settore dello spettacolo. La programmazione delle risorse disponibili, attiene ai finanziamenti alla Biennale di Venezia; Realizzazione di un programma straordinario ed urgente di restauro, ristrutturazione ed adeguamento funzionale degli immobili di proprietà degli enti locali adibiti ad attività teatrali e di spettacolo (Comuni di Venezia, Parma, Cagliari e Ancona); Contributi in conto interessi sui finanziamenti in favore dell'editoria libraria per opere di elevato valore culturale; concessione di contributi a favore dell'editoria per ipovedenti e non vedenti, finalizzato alla per l'adeguamento delle strutture delle case editrici che svolgono in particolare attività di stampa di testi in caratteri idonei alla lettura degli ipovedenti; rimborso mutui contratti per interventi di recupero, salvaguardia, restauro, valorizzazione, catalogazione, manutenzione del patrimonio storico della I Guerra mondiale; Interventi per restauro, tutela, conservazione del patrimonio urbanistico, architettonico e artistico barocco della città di Lecce; Intervento di tutela, riqualificazione e valorizzazione della via Mormino Penna, del comune di Scicli in provincia di Ragusa, curato dalla Regione siciliana - Soprintendenza Beni Culturali e Ambientali di Ragusa; Rimborso delle quote di mutui contratti per la realizzazione del piano straordinario inteso all'installazione, all'adeguamento e alla modernizzazione degli impianti di prevenzione e di sicurezza a tutela del patrimonio; Interventi straordinari per il potenziamento degli impianti di prevenzione e sicurezza a tutela del patrimonio culturale; Rimborso delle rate di mutui contratti per la realizzazione del piano straordinario di interventi di ripristino, recupero e restauro del patrimonio culturale danneggiato dagli eventi sismici; Rimborso delle rate di mutui contratti per la realizzazione del programma di interventi a favore dei beni e delle attività culturali, già attuati con la società "Arcus S.p.a."; Spese per l'attuazione degli interventi del piano strategico "Grandi progetti beni culturali".

L'amministrazione dei beni culturali mette in evidenza come le risorse disponibili risultino adeguate e utilizzate come da programmazione. Risultano non ancora avviati i lavori relativi al piano strategico "Grandi progetti beni culturali", che ha come finalità la crescita della capacità attrattiva del paese. Il piano individua beni o siti di eccezionale interesse culturale e di rilevanza nazionali per i quali sia necessario e urgente realizzare interventi organici di tutela, riqualificazione, valorizzazione e promozione culturale, anche ai fini turistici.
- **Il Ministero *della Salute***, per le spese di investimento di propria competenza ritiene che le risorse finanziarie assegnate siano coerenti con le attività poste in essere. In particolare con riferimento alla missione 20-Tutela della salute, le cui principali attività programmate sono: il programma pluriennale di interventi in materia di ristrutturazione edilizia e di ammodernamento tecnologico del patrimonio sanitario pubblico e di realizzazione di residenze per anziani e soggetti non autosufficienti; il Piano straordinario di interventi per la riorganizzazione e riqualificazione dell'assistenza sanitaria nei grandi centri urbani; il programma nazionale per la realizzazione di strutture, dedicate all'assistenza palliativa e di supporto, prioritariamente per i pazienti affetti da patologia neoplastica terminale, l'amministrazione segnala, comunque, ritardi nella assegnazione dei fondi per effetto dell'istituto della perenzione amministrativa.

Per quanto riguarda invece la missione 17-Ricerca e innovazione, l'Amministrazione dichiara di non poter procedere ad una valutazione sulla compatibilità delle risorse con gli obiettivi prefissati, in quanto l'attività programmata per la realizzazione della struttura denominata Parco della Salute e delle nuove Molinette di Torino per la valorizzazione della ricerca scientifica e dell'assistenza sanitaria, in collaborazione con gli enti locali, l'università e le strutture ospedaliere della Regione Piemonte, e non è mai stata avviata ed è già stato attuato un definanziamento di fatto. Il Ministero rappresenta, infatti, che non ha potuto erogare le somme impegnate con gli stanziamenti di bilancio dei primi anni non avendo la Regione Piemonte fornito il piano dettagliato relativo all'utilizzo del finanziamento. A partire dallo stanziamento 2009, su indicazione della Corte dei Conti non sono stati assunti ulteriori impegni di spesa; per garantire le riduzioni di spesa necessarie a raggiungere gli obiettivi programmati di finanza pubblica, sulla scorta delle direttive impartite con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri in data 28 settembre 2011, è stato di fatto azzerato il finanziamento previsto per il 2012 e per tutti gli anni seguenti.

## **4. RELAZIONI SULLO STATO DI ATTUAZIONE DELLE LEGGI PLURIENNALI E RELATIVI QUADRI RIASSUNTIVI**

### **4.1 IMPOSTAZIONE ADOTTATA PER LA STESURA DELLE RELAZIONI**

Nelle Relazioni sullo stato di attuazione delle leggi pluriennali di spesa vengono indicate, sinteticamente, le informazioni di carattere generale riguardanti la legge e le sue finalità, nonché, per ciascuna legge pluriennale in scadenza, se permangono le ragioni che a suo tempo ne avevano giustificato l'adozione, tenuto anche conto dei nuovi programmi da avviare.

Il modello di relazione è impostato secondo lo schema seguente:

- Informazioni anagrafiche:
  - *Ministero*
  - *Missione/Programma*
  - *Legge base*
  - *Durata*
  - *Descrizione sintetica dell'opera*
  - *Scopo della legge*
- Elementi sull'attuazione della legge:
  - *Stato di attuazione della legge al 31/12/2015*
  - *Ragioni della eventuale mancata realizzazione degli scopi della legge*
  - *Soluzioni proposte per superare le criticità*
  - *Ragioni giustificative dell'adozione degli eventuali rifinanziamenti/definanziamenti della legge base*
  - *Eventuali nuovi programmi da avviare*
  - *Leggi collegate.*

Dall'analisi delle relazioni pervenute si rileva che in alcuni casi non vengono fornite tutte le informazioni richieste. Si registra, inoltre, anche un certo livello di eterogeneità nel grado di dettaglio ed accuratezza delle relazioni trasmesse.

## 4.2 CARATTERISTICHE DEI DATI CONTABILI DEI QUADRI RIASSUNTIVI

Le Relazioni sulle leggi pluriennali di spesa di ciascun ministero, sono corredate da quadri contabili in cui vengono indicati i dati finanziari di tutte le leggi di spesa a carattere pluriennale (leggi Base ed eventuali rifinanzianti/definanzianti).

Nel Quadro Riassuntivo, elaborato per missione e relativi programmi, sono raccolte le seguenti informazioni contabili:

- In ordine alle autorizzazioni di spesa disposte fino al 14/03/2016:
  - a) *le leggi base dell'intervento;*
  - b) *le autorizzazioni di spesa rifinanzianti o definanzianti;*
  - c) *l'anno di attivazione e di scadenza;*
  - d) *l'onere complessivo;*
- In ordine allo stato di attuazione delle leggi:
  - a) *totale degli stanziamenti fino al 31/12/2015;*
  - b) *stanziamenti EF 2016;*
  - c) *stanziamenti pluriennali;*
  - d) *totale impegni assunti fino al 31/12/2015;*
  - e) *totale pagamenti fino al 31/12/2015;*
  - f) *residui totali (di bilancio e perenti) al 31/12/2015;*
  - g) *totale economie (di bilancio e sui residui passivi perenti) fino al 31/12/2015.*

Anche per i quadri riassuntivi, così come per le relazioni sulle leggi pluriennali di spesa, si è proseguito con l'acquisizione dei dati esclusivamente mediante l'applicativo GLPS, già avviata in passato<sup>2</sup>.

## 4.3 ALCUNI ELEMENTI DI SINTESI CHE EMERGONO DALLA LETTURA DELLE RELAZIONI E DALL'ANALISI DEI QUADRI RIASSUNTIVI

Le autorizzazioni base relative a leggi pluriennali di spesa rilevate quest'anno sono 142. L'elenco delle autorizzazioni base censite è riportato nel Prospetto 2 in appendice, mentre per i dati contabili si rinvia alla sezione dei quadri generali riassuntivi presente nel capitolo dedicato a ciascun ministero.

Sono "uscite" dal dominio di analisi 6 autorizzazioni relative a leggi pluriennali di spesa (per lo più autorizzazioni base, alcune rifinanzianti). Si tratta di autorizzazioni scadute nel periodo trascorso dall'ultima rilevazione e che hanno esaurito i loro effetti finanziari (tabella 6) salvo diversamente indicato.

<sup>2</sup>Ai fini della lettura delle informazioni riportate nei quadri, si fa presente che nel caso di cambio di numerazione del capitolo/piano gestionale da un esercizio finanziario all'altro, per effetto di modifiche della struttura organizzativa dell'amministrazione, l'imputazione dei dati finanziari previsionali e di consuntivo è stata effettuata sul capitolo di destinazione. Tale tecnica di imputazione non è stata percorribile in alcuni casi di coesistenza di più autorizzazioni su un medesimo piano gestionale per le quali le amministrazioni non erano in grado di fornire distintamente i rispettivi dati: in questi casi, i dati sono stati riportati cumulativamente sulla prima delle autorizzazioni presenti a livello di piano gestionale, che generalmente rappresenta l'autorizzazione base.

**TABELLA 6 - LEGGI PLURIENNALI DI SPESA: AUTORIZZAZIONI USCITE DAL CAMPO DI OSSERVAZIONE, SCADUTE SUCCESSIVAMENTE ALLA SCORSA RILEVAZIONE (milioni di euro)**

| Ministero          | Autorizzazione base                    | Autorizzazione rifinanziante | Anno attivazione | Anno scadenza | Onere complessivo | Stanziamiento |
|--------------------|----------------------------------------|------------------------------|------------------|---------------|-------------------|---------------|
| ECONOMIA E FINANZE | DL n. 179 / 2012 art. 11 bis, comma 1  |                              | 2013             | 2015          | 9                 | 9             |
|                    | DL n. 78 / 2010 art. 39, comma 4 ter   |                              | 2010             | 2016          | 39                | 39            |
|                    | L n. 225 / 1992 art. 3*                | DL n. 90 / 2005 art. 4       | 1993             | 2050          | 6.202             | 6.202         |
|                    | LF n. 191 / 2009 art. 2, comma 251 bis |                              | 2010             | 2012          | 34                | 34            |
| SVILUPPO ECONOMICO | LF n. 289 / 2002 art. 61, comma 1**    |                              | 2003             | 2062          | 37.965            | 37.965        |
|                    | LF n. 311 / 2004 art. 1, comma 251     |                              | 2005             | 2007          | 66                | 66            |
| <b>Totale</b>      |                                        |                              |                  |               | <b>62.956</b>     | <b>62.956</b> |

\* Il pagamento degli oneri di ammortamento dei mutui e dei prestiti obbligazionari, attivati sulla base di specifiche disposizioni normative a seguito di calamità naturali e gestiti fino al 2014 dalla Protezione Civile, ai sensi del DL n. 74 / 2014 art. 2, comma 1 bis, sono effettuati a decorrere dal 1° gennaio 2015, direttamente dal Ministero dell'economia e delle finanze, che provvede, al pagamento del residuo debito mediante utilizzo delle risorse iscritte, a legislazione vigente, nei pertinenti capitoli del proprio stato di previsione. Le corrispondenti risorse sono gestite nella sezione contributi.

\*\* Trattasi del fondo sviluppo e coesione che dal 2015 è passato al MEF, la legge non ha più stanziamenti pluriennali.

Sono invece “entrate” nel campo di osservazione 43 nuove autorizzazioni base a carattere pluriennale censite successivamente alla scorsa rilevazione (tabella 7).

**TABELLA 7 - LEGGI PLURIENNALI DI SPESA: AUTORIZZAZIONI ENTRATE NEL CAMPO DI OSSERVAZIONE, CENSITE SUCCESSIVAMENTE ALLA SCORSA RILEVAZIONE (milioni di euro)**

| Ministero                         | Autorizzazione Base                         | Autorizzazione Rifinanziante        | Anno Attivazione | Anno Scadenza | Onere complessivo | Stanziamiento |
|-----------------------------------|---------------------------------------------|-------------------------------------|------------------|---------------|-------------------|---------------|
| ECONOMIA E FINANZE                | DL n. 39 / 2009 art. 14, comma 1, punto 2   |                                     | 2013             | 2015          | 592,56            | 592,56        |
|                                   | DL n. 39 / 2009 art. 14, comma 1, punto 4   |                                     | 2013             | 2015          | 55,00             | 55,00         |
|                                   | DL n. 39 / 2009 art. 14, comma 1, punto 5   |                                     | 2013             | 2015          | 100,00            | 100,00        |
|                                   | DL n. 39 / 2009 art. 3, comma 1             | DL n. 43 / 2013 art. 7 bis, comma 1 | 2009             | 2032          | 7.110,20          | 7.110,20      |
|                                   | LF n. 296 / 2006 art. 1, comma 863, punto 1 |                                     | 2007             | 2019          | 11.810,03         | 11.810,03     |
|                                   | LS n. 147 / 2013 art. 1, comma 48, punto C  |                                     | 2014             | 2019          | 570,37            | 570,37        |
|                                   | LS n. 147 / 2013 art. 1, comma 6            |                                     | 2014             | 2023          | 37.568,10         | 37.219,10     |
|                                   | LS n. 208 / 2015 art. 1, comma 489          |                                     | 2016             | 2017          | 5,00              | 5,00          |
| SVILUPPO ECONOMICO                | LS n. 190 / 2014 art. 1, comma 202, punto B |                                     | 2014             | 2017          | 158,00            | 158,00        |
| ISTRUZIONE, UNIVERSITA' E RICERCA | LS n. 190 / 2014 art. 1, comma 175          |                                     | 2014             | 2020          | 940,00            | 940,00        |
|                                   | LS n. 208 / 2015 art. 1, comma 372          |                                     | 2016             | 2018          | 99,00             | 99,00         |

**TABELLA 7 - LEGGI PLURIENNALI DI SPESA: AUTORIZZAZIONI ENTRATE NEL CAMPO DI OSSERVAZIONE, CENSITE SUCCESSIVAMENTE ALLA SCORSA RILEVAZIONE (milioni di euro)**

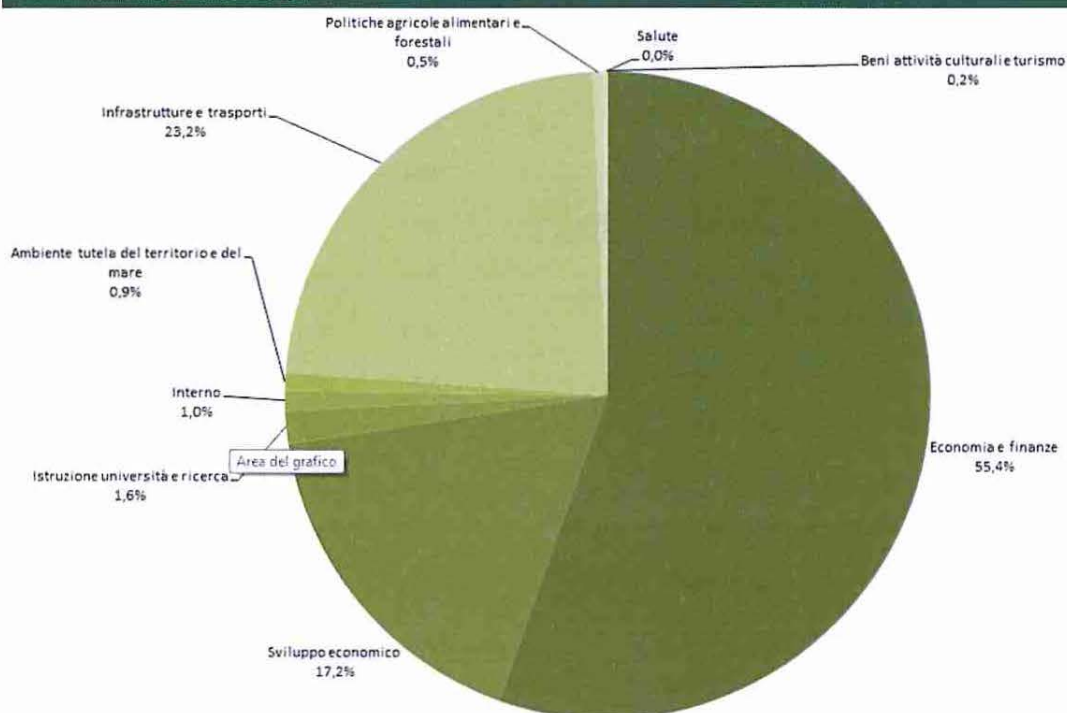
| Ministero                                 | Autorizzazione Base                                      | Autorizzazione Rifinanziante | Anno Attivazione | Anno Scadenza | Onere complessivo | Stanziamiento |
|-------------------------------------------|----------------------------------------------------------|------------------------------|------------------|---------------|-------------------|---------------|
| INTERNO                                   | L n. 124 / 2015 art. 8, comma 3                          |                              | 2015             | 2024          | 254,00            | 254,00        |
|                                           | DL n. 133 / 2014 art. 3, comma 12                        |                              | 2014             | 2016          | 407,73            | 407,73        |
|                                           | DL n. 133 / 2014 art. 3, comma 2, punto A bis            |                              | 2015             | 2018          | 65,00             | 65,00         |
|                                           | DL n. 133 / 2014 art. 3, comma 2, punto A quater         |                              | 2015             | 2019          | 60,00             | 60,00         |
|                                           | DL n. 133 / 2014 art. 3, comma 2, punto A quinquies      |                              | 2015             | 2018          | 155,00            | 155,00        |
|                                           | DL n. 133 / 2014 art. 3, comma 2, punto B septies        |                              | 2015             | 2018          | 90,00             | 90,00         |
|                                           | DL n. 133 / 2014 art. 3, comma 2, punto B sexies         |                              | 2015             | 2020          | 170,00            | 170,00        |
|                                           | DL n. 133 / 2014 art. 3, comma 2, punto B ter            |                              | 2015             | 2017          | 29,00             | 29,00         |
|                                           | DL n. 133 / 2014 art. 3, comma 2, punto C                |                              | 2015             | 2018          | 100,00            | 100,00        |
|                                           | DL n. 133 / 2014 art. 3, comma 2, punto C septies decies |                              | 2014             | 2018          | 200,00            | 200,00        |
|                                           | DL n. 133 / 2014 art. 3, comma 3, punto B                |                              | 2015             | 2018          | 54,30             | 54,30         |
|                                           | DL n. 133 / 2014 art. 3, comma 3, punto B bis            |                              | 2015             | 2018          | 45,70             | 45,70         |
|                                           | DL n. 159 / 2007 art. 22, comma 2                        |                              | 2007             | 2020          | 237,68            | 237,68        |
| INFRASTRUTTURE E TRASPORTI                | DL n. 69 / 2013 art. 18, comma 2, punto 1                |                              | 2013             | 2016          | 167,84            | 167,84        |
|                                           | DL n. 69 / 2013 art. 18, comma 3, punto 1                |                              | 2014             | 2018          | 83,10             | 83,10         |
|                                           | DL n. 69 / 2013 art. 18, comma 9                         | DL n. 133 / 2014 art. 3      | 2014             | 2017          | 350,00            | 350,00        |
|                                           | DL n. 98 / 2011 art. 32, comma 1                         |                              | 2011             | 2020          | 1.024,43          | 1.024,43      |
|                                           | DL n. 98 / 2011 art. 32, comma 1, punto 11               |                              | 2013             | 2016          | 19,84             | 19,84         |
|                                           | DL n. 98 / 2011 art. 32, comma 1, punto 7                |                              | 2012             | 2016          | 54,30             | 54,30         |
|                                           | LS n. 147 / 2013 art. 1, comma 68                        |                              | 2014             | 2020          | 7.193,00          | 7.193,00      |
|                                           | LS n. 147 / 2013 art. 1, comma 69                        |                              | 2014             | 2018          | 112,66            | 112,66        |
|                                           | LS n. 190 / 2014 art. 1, comma 228, punto B              |                              | 2014             | 2019          | 139,50            | 139,50        |
|                                           | LS n. 190 / 2014 art. 1, comma 235, punto 1              |                              | 2014             | 2018          | 130,00            | 130,00        |
|                                           | LS n. 190 / 2014 art. 1, comma 235, punto 2              |                              | 2014             | 2024          | 270,44            | 270,44        |
|                                           | LS n. 208 / 2015 art. 1, comma 640, punto 1              |                              | 2016             | 2018          | 91,00             | 91,00         |
|                                           | LS n. 208 / 2015 art. 1, comma 654, punto 1              |                              | 2016             | 2018          | 29,03             | 29,03         |
| POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI E FORESTALI | DL n. 51 / 2015 art. 5, comma 3 bis                      |                              | 2015             | 2016          | 2,25              | 2,25          |
|                                           | LS n. 190 / 2014 art. 1, comma 214                       |                              | 2014             | 2017          | 56,00             | 56,00         |

**TABELLA 7 - LEGGI PLURIENNALI DI SPESA: AUTORIZZAZIONI ENTRATE NEL CAMPO DI OSSERVAZIONE, CENSITE SUCCESSIVAMENTE ALLA SCORSA RILEVAZIONE (milioni di euro)**

| Ministero                            | Autorizzazione Base                | Autorizzazione Rifinanziante | Anno Attivazione | Anno Scadenza | Onere complessivo | Stanziamiento |
|--------------------------------------|------------------------------------|------------------------------|------------------|---------------|-------------------|---------------|
|                                      | LS n. 208 / 2015 art. 1, comma 667 |                              | 2016             | 2018          | 21,00             | 21,00         |
| BENI E ATTIVITA' CULTURALI E TURISMO | LS n. 208 / 2015 art. 1, comma 345 |                              | 2016             | 2019          | 28,00             | 28,00         |
|                                      |                                    |                              |                  |               | 70.945,84         | 70.596,84     |

Il complesso delle leggi di spesa a carattere pluriennale censite presenta un ammontare di stanziamenti definitivi per il triennio 2016-2018 pari a 39.325 milioni di euro. Di tali risorse il 55,4% è attribuito al Ministero dell'Economia e delle finanze, il 17,2% al Ministero dello Sviluppo economico, il 23,2% al Ministero delle Infrastrutture e dei trasporti, mentre le restanti amministrazioni nel complesso assorbono il rimanente 4,2% (cfr. Grafico 1).

**GRAFICO 1 - LEGGI PLURIENNALI DI SPESA: STANZIAMENTI DEFINITIVI 2016-2018, PER MINISTERO. DISTRIBUZIONE PERCENTUALE**



I Ministeri del Lavoro e delle Politiche sociali, della Giustizia e degli Affari esteri e Cooperazione internazionale hanno comunicato di non gestire leggi pluriennali di spesa e pertanto non hanno trasmesso dati ai fini della presente relazione.

Il Ministero della Salute non presenta stanziamenti di competenza per il triennio di riferimento a valere sulle leggi pluriennali di propria pertinenza, pur effettuando

pagamenti a valere su impegni provenienti dagli esercizi precedenti (cfr. Tavola 1 in appendice).

La distribuzione delle leggi pluriennali per Missione (tabella 8), mostra che in termini di stanziamenti le risorse a carattere pluriennale sono attribuite prevalentemente alle missioni “Sviluppo e riequilibrio territoriale”, “Casa e assetto urbanistico”, “Competitività e sviluppo delle imprese”, “Diritto alla mobilità e sviluppo dei sistemi di trasporto”, “Infrastrutture pubbliche e logistica”, che, nel loro complesso, assorbono circa il 94% degli stanziamenti delle leggi pluriennali per il triennio 2016-2018. Queste missioni assorbono anche la maggior parte dei pagamenti (in conto competenza e in conto residui) realizzati nel 2015 (circa il 93% del totale dei pagamenti).

**TABELLA 8 - LEGGI PLURIENNALI DI SPESA: PAGAMENTI 2015 E STANZIAMENTI 2016-2018 PER MISSIONE (milioni di euro e dati percentuali)**

| Missione                                                                                    | Pagato 2015     |       | Stanziamiento Definitivo 2016 |       | Stanziamiento Definitivo 2017 |       | Stanziamiento Definitivo 2018 |       |
|---------------------------------------------------------------------------------------------|-----------------|-------|-------------------------------|-------|-------------------------------|-------|-------------------------------|-------|
|                                                                                             | valori assoluti | %     | valori assoluti               | %     | valori assoluti               | %     | valori assoluti               | %     |
| 1 Organi costituzionali, a rilevanza costituzionale e Presidenza del Consiglio dei ministri | 5,00            | 0,05  | 4,85                          | 0,04  | 4,85                          | 0,04  | 4,85                          | 0,03  |
| 3 Relazioni finanziarie con le autonomie territoriali                                       | 140,00          | 1,33  | 130,00                        | 1,04  | 0,00                          | 0,00  | 0,00                          | 0,00  |
| 4 L'Italia in Europa e nel mondo                                                            | 0,00            | 0,00  | 0,10                          | 0,00  | 0,12                          | 0,00  | 0,12                          | 0,00  |
| 7 Ordine pubblico e sicurezza                                                               | 5,20            | 0,05  | 127,30                        | 1,01  | 143,43                        | 1,16  | 143,83                        | 1,00  |
| 8 Soccorso civile                                                                           | 240,27          | 2,28  | 106,78                        | 0,85  | 59,28                         | 0,48  | 58,88                         | 0,41  |
| 9 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca                                             | 121,31          | 1,15  | 123,00                        | 0,98  | 90,00                         | 0,73  | 8,00                          | 0,06  |
| 11 Competitività e sviluppo delle imprese                                                   | 2.103,72        | 19,93 | 2.611,44                      | 20,79 | 2.093,13                      | 16,92 | 1.993,83                      | 13,85 |
| 12 Regolazione dei mercati                                                                  | 0,04            | 0,00  | 0,00                          | 0,00  | 0,00                          | 0,00  | 0,00                          | 0,00  |
| 13 Diritto alla mobilità e sviluppo dei sistemi di trasporto                                | 2.833,24        | 26,84 | 2.039,48                      | 16,24 | 2.898,27                      | 23,42 | 4.304,06                      | 29,90 |
| 14 Infrastrutture pubbliche e logistica                                                     | 1.538,84        | 14,58 | 2.737,50                      | 21,80 | 2.342,33                      | 18,93 | 2.656,98                      | 18,46 |
| 16 Commercio internazionale ed internazionalizzazione del sistema produttivo                | 20,00           | 0,19  | 49,00                         | 0,39  | 39,00                         | 0,32  | 0,00                          | 0,00  |
| 17 Ricerca e innovazione                                                                    | 142,75          | 1,35  | 140,80                        | 1,12  | 259,80                        | 2,10  | 237,80                        | 1,65  |
| 18 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente                             | 60,76           | 0,58  | 150,00                        | 1,19  | 50,00                         | 0,40  | 150,00                        | 1,04  |
| 19 Casa e assetto urbanistico                                                               | 1.385,14        | 13,12 | 1.510,64                      | 12,03 | 1.544,37                      | 12,48 | 1.680,17                      | 11,67 |
| 20 Tutela della salute                                                                      | 18,96           | 0,18  | 0,00                          | 0,00  | 0,00                          | 0,00  | 0,00                          | 0,00  |
| 21 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali e paesaggistici                    | 15,14           | 0,14  | 52,00                         | 0,41  | 6,00                          | 0,05  | 11,00                         | 0,08  |

**TABELLA 8 - LEGGI PLURIENNALI DI SPESA: PAGAMENTI 2015 E STANZIAMENTI 2016-2018 PER MISSIONE (milioni di euro e dati percentuali)**

| Missione                                         | Pagato 2015      |            | Stanziamiento Definitivo 2016 |            | Stanziamiento Definitivo 2017 |            | Stanziamiento Definitivo 2018 |            |
|--------------------------------------------------|------------------|------------|-------------------------------|------------|-------------------------------|------------|-------------------------------|------------|
|                                                  | valori assoluti  | %          | valori assoluti               | %          | valori assoluti               | %          | valori assoluti               | %          |
| 28 Sviluppo e riequilibrio territoriale          | 1.906,48         | 18,06      | 2.733,00                      | 21,76      | 2.818,00                      | 22,77      | 3.118,00                      | 21,66      |
| 29 Politiche economico-finanziarie e di bilancio | 4,39             | 0,04       | 25,00                         | 0,20       | 25,00                         | 0,20       | 25,00                         | 0,17       |
| 30 Giovani e sport                               | 13,92            | 0,13       | 18,21                         | 0,14       | 0,00                          | 0,00       | 0,00                          | 0,00       |
| <b>Totale complessivo</b>                        | <b>10.555,16</b> | <b>100</b> | <b>12.559,10</b>              | <b>100</b> | <b>12.373,58</b>              | <b>100</b> | <b>14.392,52</b>              | <b>100</b> |

Per quanto riguarda la natura economica della spesa (tabella 9), le autorizzazioni pluriennali censite riguardano spese classificate tutte in conto capitale (Titolo II). In particolare la maggior parte degli stanziamenti sono attribuiti alla categoria 23 “Contributi agli investimenti ad imprese”.

Dati più analitici per Ministero, Missione, Programma e Categoria economica sono riportati in appendice nelle tavole 1-4.

**TABELLA 9 - LEGGI PLURIENNALI DI SPESA: PAGAMENTI 2015 E STANZIAMENTI 2016-2018 PER TITOLO E CATEGORIA (milioni di euro e dati percentuali)**

| Titolo                    | Categoria                                                                | Pagato 2015      |            | Stanziamiento Definitivo 2016 |            | Stanziamiento Definitivo 2017 |            | Stanziamiento Definitivo 2018 |            |
|---------------------------|--------------------------------------------------------------------------|------------------|------------|-------------------------------|------------|-------------------------------|------------|-------------------------------|------------|
|                           |                                                                          | valori assoluti  | %          | valori assoluti               | %          | valori assoluti               | %          | valori assoluti               | %          |
| 21                        | Investimenti fissi lordi e acquisti di terreni                           | 390,01           | 3,69       | 381,57                        | 3,04       | 328,84                        | 2,66       | 307,84                        | 2,14       |
| 22                        | Contributi agli investimenti                                             | 3.773,14         | 35,75      | 6.715,21                      | 53,47      | 6.923,30                      | 55,95      | 7.882,20                      | 54,77      |
| 23                        | Contributi agli investimenti ad imprese                                  | 5.887,32         | 55,78      | 5.226,21                      | 41,61      | 5.065,29                      | 40,94      | 6.146,33                      | 42,71      |
| 2                         | 24 Contributi agli investimenti a famiglie e istituzioni sociali private | 192,53           | 1,82       | 117,77                        | 0,94       | 0,00                          | 0,00       | 0,00                          | 0,00       |
| 25                        | Contributi agli investimenti a estero                                    | 0,00             | 0,00       | 0,10                          | 0,00       | 0,12                          | 0,00       | 0,12                          | 0,00       |
| 26                        | Altri trasferimenti in conto capitale                                    | 262,16           | 2,48       | 118,24                        | 0,94       | 56,03                         | 0,45       | 56,03                         | 0,39       |
| 31                        | Acquisizioni di attività finanziarie                                     | 50,00            | 0,47       | 0,00                          | 0,00       | 0,00                          | 0,00       | 0,00                          | 0,00       |
| <b>Totale Titolo 2</b>    |                                                                          | <b>10.555,16</b> | <b>100</b> | <b>12.559,10</b>              | <b>100</b> | <b>12.373,58</b>              | <b>100</b> | <b>14.392,52</b>              | <b>100</b> |
| <b>Totale complessivo</b> |                                                                          | <b>10.555,16</b> | <b>100</b> | <b>12.559,10</b>              | <b>100</b> | <b>12.373,58</b>              | <b>100</b> | <b>14.392,52</b>              | <b>100</b> |

In un'ulteriore tavola dell'appendice (Tavola 5) viene effettuata un'analisi per classe di durata delle leggi pluriennali di spesa.

In particolare, definendo la durata come differenza tra l'anno di attivazione e quello di scadenza dell'autorizzazione e avendo individuato tre classi di durata - minore di 10 anni, compresa tra 10 e 20 e superiore a 20 anni - emerge che circa il 56% delle risorse stanziare nel 2016-2018 riguarda autorizzazioni di durata minore o uguale a 10 anni, il 32% circa riguarda autorizzazioni di durata tra 10 e 20 anni, mentre circa il 12% riguarda autorizzazioni di durata superiore.

La distribuzione dei pagamenti del 2015 tra le classi di durata delle leggi pluriennali di spesa risulta concentrata per il 53% nella classe di durata compresa tra 10 e 20; il 35% dei pagamenti riguarda autorizzazioni di durata minore o uguale a 10 anni, il rimanente 12%, riguarda autorizzazioni di durata superiore a 20 anni.

Raggruppando le leggi pluriennali per classi di importo (Tavola 6 in appendice) - minore di 1 milione, tra 1 e 10 milioni, tra 10 e 100 milioni, superiore a 100 milioni - si evince che i pagamenti effettuati nel 2015 - pari complessivamente a circa a 10.555 milioni di euro - rientrano per la quasi totalità nelle due classi di importo superiori, e sono attribuiti ai Ministeri dell'Economia e delle Finanze, dello Sviluppo economico e delle Infrastrutture e dei Trasporti per circa l'83% della classe III e per la quasi totalità della classe IV (99%). Lo stanziamento cumulato 2016-2018, pari a 39.325 milioni di euro, si ripartisce in modo analogo.

## **5. CONTRIBUTI PLURIENNALI ISCRITTI NEL BILANCIO DELLO STATO**

### **5.1 IMPOSTAZIONE ADOTTATA PER LA RACCOLTA DEI DATI E CARATTERISTICHE DELLE INFORMAZIONI ACQUISITE**

Per la presente rilevazione, oltre alle consuete verifiche sull'esatta applicazione delle disposizioni impartite con le ultime circolari emanate in tema di autorizzazioni pluriennali di spesa, la Ragioneria Generale dello Stato, in collaborazione con le amministrazioni interessate, ha condotto una intensa attività di analisi e riorganizzazione delle informazioni presenti nella Sezione contributi, avente come finalità quella di una più organica e chiara esposizione di quanto riportato nelle schede di dettaglio relative ai contributi pluriennali.

In particolare, senza soluzione di continuità rispetto alla rilevazione dello scorso anno, il lavoro svolto ha riguardato la generale revisione delle denominazioni dei contributi facenti capo a una o più norme pluriennali di spesa, che ha portato alla realizzazione di una nomenclatura di "Denominazioni contributo", comuni - talvolta - a più autorizzazioni di spesa gestite anche da amministrazioni diverse (tale operazione ha riguardato prevalentemente il Ministero dell'Economia e delle Finanze e il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, e in misura minore alcune altre amministrazioni).

La modalità di prospettazione delle informazioni resta invariata rispetto a quella introdotta lo scorso anno ed è basata sulla scheda di dettaglio utilizzata nel presente volume, che espone le informazioni di ciascun contributo pluriennale secondo la seguente struttura:

- Denominazione contributo
  - ◆ Opera
    - Autorizzazione di spesa

Nell'ambito della sezione contributi attualmente sono state rilevate 378 autorizzazioni di spesa facenti capo a 112 contributi pluriennali identificati con una rispettiva "Denominazione contributo" (cfr. prospetto 4 in Appendice).

Escludendo gli effetti delle operazioni di revisione e riclassificazione sopra menzionate, sono uscite, dal campo di osservazione dei contributi pluriennali 49 autorizzazioni di spesa avendo esaurito i loro effetti finanziari. Rispetto alla precedente rilevazione, sono state censite 72 nuove autorizzazioni (cfr. tabelle 10 e 11).

Come per il caso delle leggi pluriennali di spesa, i Ministeri del Lavoro e delle Politiche sociali, della Giustizia e degli Affari esteri e Cooperazione internazionale hanno comunicato di non gestire contributi pluriennali e pertanto non hanno trasmesso dati.

Il Ministero della Salute non presenta stanziamenti di competenza per il triennio di riferimento né pagamenti a valere sui contributi pluriennali di propria pertinenza (cfr. Tavola 7 in appendice).

**TABELLA 10 - CONTRIBUTI PLURIENNALI: AUTORIZZAZIONI USCITE DAL CAMPO DI OSSERVAZIONE, SCADUTE SUCCESSIVAMENTE ALLA SCORSA RILEVAZIONE (milioni di euro)**

| Ministero          | Autorizzazione                             | Anno attivazione | Anno scadenza | Onere complessivo | Stanziamiento |
|--------------------|--------------------------------------------|------------------|---------------|-------------------|---------------|
| ECONOMIA E FINANZE | DL n. 112/2008                             | 2009             | 2014          | 232               | 232           |
|                    | DL n. 132/1999 art. 4, comma 1*            | 2000             | 2019          | 316               | 316           |
|                    | DL n. 132/1999 art. 4, comma 2*            | 2000             | 2019          | 19                | 19            |
|                    | DL n. 132/1999 art. 7, comma 1, punto 1*   | 2000             | 2020          | 256               | 256           |
|                    | DL n. 142/1991 art. 6, comma 1, punto 1*   | 2012             | 2039          | 126               | 126           |
|                    | DL n. 15/2003 art. 1*                      | 2003             | 2018          | 240               | 240           |
|                    | DL n. 355/2003 art. 20, comma 1, punto 1*  | 2004             | 2019          | 35                | 35            |
|                    | DL n. 355/2003 art. 20, comma 1, punto A*  | 2004             | 2019          | 125               | 125           |
|                    | DL n. 355/2003 art. 20, comma 2, punto 2*  | 2004             | 2020          | 50                | 50            |
|                    | DL n. 6/1998 art. 15, comma 1*             | 1999             | 2018          | 1.693             | 1.693         |
|                    | DL n. 6/1998 art. 15, comma 1, punto 1*    | 2000             | 2019          | 10                | 10            |
|                    | DL n. 6/1998 art. 21, comma 1*             | 1998             | 2021          | 235               | 235           |
|                    | LF n. 244/2007 art. 2, comma 108           | 2007             | 2012          | 10                | 10            |
|                    | LF n. 244/2007 art. 2, comma 113*          | 2007             | 2022          | 35                | 35            |
|                    | LF n. 244/2007 art. 2, comma 257, punto D* | 2007             | 2022          | 35                | 35            |
|                    | LF n. 244/2007 art. 2, comma 257, punto E* | 2007             | 2023          | 30                | 30            |
|                    | LF n. 266/2005 art. 1, comma 101*          | 2006             | 2021          | 6                 | 6             |
|                    | LF n. 289/2002 art. 80, comma 29, punto 1* | 2003             | 2018          | 110               | 110           |
|                    | LF n. 289/2002 art. 80, comma 29, punto 2* | 2003             | 2018          | 120               | 120           |
|                    | LF n. 296/2006 art. 1, comma 1014*         | 2007             | 2022          | 64                | 64            |
|                    | LF n. 311/2004 art. 1, comma 203*          | 2005             | 2019          | 585               | 585           |
|                    | LF n. 350/2003 art. 4, comma 176*          | 2004             | 2019          | 170               | 170           |
|                    | LF n. 350/2003 art. 4, comma 91, punto 1*  | 2004             | 2019          | 50                | 50            |
|                    | LF n. 350/2003 art. 4, comma 91, punto 2*  | 2004             | 2020          | 35                | 35            |
|                    | LF n. 350/2003 art. 4, comma 91, punto 3*  | 2004             | 2020          | 50                | 50            |
|                    | LF n. 350/2003 art. 4, comma 91, punto 4*  | 2004             | 2020          | 35                | 35            |
|                    | LF n. 350/2003 art. 4, comma 95*           | 2004             | 2020          | 46                | 46            |
|                    | LF n. 388/2000 art. 144, comma 1, punto F* | 2002             | 2016          | 852               | 852           |
|                    | LF n. 388/2000 art. 144, comma 1, punto G* | 2003             | 2018          | 1.693             | 1.693         |
|                    | LF n. 388/2000 art. 144, comma 5*          | 2001             | 2020          | 510               | 510           |
|                    | LF n. 448/2001 art. 45, comma 1, punto 1*  | 2002             | 2017          | 398               | 398           |
|                    | LF n. 448/2001 art. 45, comma 1, punto 2*  | 2002             | 2016          | 422               | 422           |
|                    | LF n. 448/2001 art. 45, comma 4*           | 2001             | 2017          | 77                | 77            |
|                    | LF n. 448/2001 art. 52, comma 51, punto 1* | 2002             | 2016          | 120               | 120           |
|                    | LF n. 448/2001 art. 52, comma 51, punto 2* | 2003             | 2017          | 120               | 120           |
|                    | L n. 219/1981*                             | 1981             | 2079          | 34                | 34            |
|                    | L n. 448/1998 art. 50, comma 1, punto B    | 2000             | 2014          | 31                | 31            |
|                    | L n. 62/2003 art. 1, comma 1, punto A*     | 2003             | 2017          | 456               | 456           |
|                    | L n. 62/2003 art. 1, comma 1, punto B*     | 2003             | 2018          | 120               | 120           |

**TABELLA 10 - CONTRIBUTI PLURIENNALI: AUTORIZZAZIONI USCITE DAL CAMPO DI OSSERVAZIONE, SCADUTE SUCCESSIVAMENTE ALLA SCORSA RILEVAZIONE (milioni di euro)**

| Ministero                            | Autorizzazione                          | Anno attivazione | Anno scadenza | Onere complessivo | Stanziamiento |
|--------------------------------------|-----------------------------------------|------------------|---------------|-------------------|---------------|
| SVILUPPO ECONOMICO                   | L n. 281/1970 art. 9                    | 2007             | 2011          | 23                | 23            |
| ISTRUZIONE, UNIVERSITA' E RICERCA    | L n. 295/1998 art. 3, comma 2           | 2000             | 2014          | 8                 | 8             |
|                                      | L n. 295/1998 art. 3, comma 2, punto A  | 1999             | 2013          | 8                 | 8             |
|                                      | L n. 295/1998 art. 3, comma 2, punto A  | 2000             | 2014          | 19                | 19            |
| INFRASTRUTTURE E TRASPORTI           | DL n. 287/1995 art. 3, comma 7, punto B | 1993             | 2010          | 0                 | 0             |
|                                      | L n. 261/1997 art. 1, comma 1, punto B  | 1997             | 2014          | 327               | 327           |
|                                      | L n. 295/1998 art. 3, comma 2, punto W  | 1999             | 2014          | 2                 | 2             |
|                                      | L n. 295/1998 art. 3, comma 2, punto Z  | 1999             | 2014          | 4                 | 4             |
| BENI E ATTIVITA' CULTURALI E TURISMO | L n. 295/1998 art. 3, comma 2           | 1999             | 2013          | 1                 | 1             |
|                                      | L n. 295/1998 art. 3, comma 2, punto B  | 2000             | 2014          | 2                 | 2             |
| SALUTE                               | LF n. 311/2004 art. 1, comma 458        | 2005             | 2019          | 18                | 18            |
|                                      | LF n. 350/2003 art. 3, comma 127        | 2004             | 2019          | 33                | 33            |
| <b>Totale</b>                        |                                         |                  |               | <b>10.542</b>     | <b>10.542</b> |

\* Il pagamento degli oneri di ammortamento dei mutui e dei prestiti obbligazionari, attivati sulla base di specifiche disposizioni normative a seguito di calamità naturali e gestiti fino al 2014 dalla Protezione Civile, ai sensi del DL n. 74 / 2014 art. 2, comma 1 bis, sono effettuati a decorrere dal 1° gennaio 2015, direttamente dal Ministero dell'economia e delle finanze, che provvede, al pagamento del residuo debito mediante utilizzo delle risorse iscritte, a legislazione vigente, nei pertinenti capitoli del proprio stato di previsione.

**TABELLA 11 - CONTRIBUTI PLURIENNALI: AUTORIZZAZIONI ENTRATE NEL CAMPO DI OSSERVAZIONE, CENSITE SUCCESSIVAMENTE ALLA SCORSA RILEVAZIONE (milioni di euro)**

| Ministero          | Autorizzazione                                         | Anno attivazione | Anno scadenza | Onere complessivo | Stanziamiento |
|--------------------|--------------------------------------------------------|------------------|---------------|-------------------|---------------|
| ECONOMIA E FINANZE | DL n. 132/1999 art. 8, comma 3                         | 2006             | 2035          | 184,77            | 184,77        |
|                    | DL n. 203/2005 art. 11 quater decies, comma 1, punto 1 | 2013             | 2022          | 29,98             | 29,98         |
|                    | DL n. 74/2014 art. 2, comma 1 bis                      | 2014             | 2035          | 5.150,79          | 5.150,79      |
|                    | LF n. 244/2007 art. 2, comma 263                       | 2007             | 2022          | 5,61              | 5,61          |
|                    | LF n. 244/2007 art. 2, comma 271                       | 2007             | 2022          | 2,69              | 2,69          |
|                    | LF n. 266/2005 art. 1, comma 100                       | 2006             | 2020          | 15,00             | 15,00         |
|                    | LF n. 266/2005 art. 1, comma 100                       | 2006             | 2021          | 1,65              | 1,65          |
|                    | LF n. 296/2006 art. 1, comma 1292                      | 2006             | 2022          | 22,44             | 22,44         |